

DAD

Didattica A Distanza

Il DPCM dell'8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 emanata in pari data stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". In tale contesto, nelle precedenti disposizioni, sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza (DAD), che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo.

Si richiamano le disposizioni del Dirigente scolastico, comunicate con circ. del 19/3/2020, in cui sono state delineate le prime linee di intervento per la didattica a distanza. Si raccomanda di evitare il mero trasferimento, nella didattica a distanza, delle modalità attuate nell'interazione in presenza, considerando che la modalità con cui si svolge la didattica a distanza non può essere solo trasmissiva ed è necessario coinvolgere gli studenti favorendo i loro interventi o proponendo attività di ricerca.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- ❖ **REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI:** In **Bacheca** vengono pubblicate le comunicazioni istituzionali visibili alle famiglie, agli studenti e ai docenti. In **Agenda** ogni docente riporta le attività programmate e svolte. Nell'area **Annotazioni** inserisce le comunicazioni visibili alla famiglia. Nell'area della **Didattica** e dei **Compiti** inserisce materiale per il consolidamento delle conoscenze. Le valutazioni della DAD saranno riportate su Registro elettronico come di consueto. (Le votazioni assegnate attraverso Classroom devono essere riportate sul Registro Elettronico).
- ❖ **PIATTAFORMA G SUITE:** assegnazione/restituzione compiti, URL per le lezioni da effettuare, valutazioni compiti/esercitazioni, chat, forum.

MODALITÀ DI LAVORO

A prescindere dalle modalità, sincrone e/o asincrone, che ogni docente vorrà adottare, **si dovrà comunicare lo svolgimento delle attività, a studenti e docenti del Consiglio di classe, tramite REGISTRO ELETTRONICO (in area AGENDA)**

Il docente sceglie e/o alterna con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone, tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

- ❖ I docenti del CONSIGLIO DI CLASSE sono chiamati a collaborare con il Coordinatore di Classe, comunicando mediante il Registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati. In caso di difficoltà, il Coordinatore potrà rivolgersi all'Ufficio di Presidenza, che provvederà a supportare il Consiglio ed eventualmente a convocare una riunione in videoconferenza.

- ❖ I DOCENTI provvederanno a rimodulare la programmazione tenendo conto della situazione emergenziale e delle singole situazioni, assicurando a tutti (anche con modalità diverse) l'accesso alle lezioni e al materiale didattico, affinché nessuno si senta messo da parte. La pianificazione delle videoconferenze di ogni docente dovrà avvenire:
 - rispettando l'orario dei colleghi;
 - evitando esposizioni prolungate degli studenti alle attività di e-learning;
 - concordando con gli studenti eventuali orari diversi per motivi legati al buon senso e all'efficacia dell'azione intrapresa (es. prima ora, in prossimità del pranzo, condivisione dello strumento informatico con genitori in smart working, con altri fratelli in età scolare, potenziamento di piccoli gruppi di studenti);
 - comunicando l'evento agli studenti con congruo preavviso sull'Agenda del Registro elettronico e nello stream di Classroom di G SUITE;
 - inviando tramite applicativo MEET l'invito agli studenti per la videoconferenza in orario consono (es. non notturno).

- ❖ Gli STUDENTI devono:
 - controllare quotidianamente il Registro elettronico;
 - partecipare alle attività programmate: la mancata partecipazione alle attività di DAD da parte dell'allievo equivale ad assenza in quanto la DAD è obbligatoria e sostituisce le lezioni che si sarebbero tenute in presenza;
 - svolgere le consegne assegnate;
 - iscriversi ai corsi sulle piattaforme informatiche in uso segnalate dai propri docenti;
 - rispettare la normativa sulla privacy e sul comportamento da tenere, come meglio specificato in seguito;
 - presentare e mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni all'ambiente di apprendimento.

IMPEDIMENTI GIUSTIFICATI

Gli studenti e i genitori (nel caso di studenti minorenni) devono **comunicare per iscritto tempestivamente** ai docenti eventuali impedimenti nell'uso dei dispositivi tecnologici (problemi di connessione, di microfono o di videocamera) o per altri motivi (es.salute).

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

L'istituzione scolastica richiede, al momento dell'iscrizione degli studenti, il rilascio del consenso per effettuare il trattamento dei dati personali connessi allo svolgimento del compito istituzionale, quale è la didattica, sia essa realizzata in presenza, sia essa declinata in modalità virtuale.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, in riferimento al REGOLAMENTO D'ISTITUTO E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROVVEDERÀ A INFORMARE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE LEZIONI E SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

L'amministratore di sistema è in grado di controllare puntualmente in diretta o a posteriori sulla piattaforma G SUITE eventuali ingressi non autorizzati durante le videoconferenze.

STRUMENTI DI LAVORO

1. **ATTIVITÀ SINCRONA** ogni docente potrà effettuare videolezioni o attività di chat e files condivisi. E' preferibile limitare ad una/due ore a settimana le videoconferenze di ciascuna disciplina nel rispetto dei tempi di attenzione degli allievi e per consentire loro di gestire in autonomia durante il corso della giornata tutte le altre attività assegnate online.

Durante le videolezioni è opportuno istituire da subito un semplice **protocollo di lavoro**.

Gli studenti devono:

- attendere l'ingresso del docente nella videoconferenza prima di entrare;
- entrare con puntualità in videoconferenza;
- accedere con microfono disattivato e auspicabilmente videocamera attivata;
- silenziare il cellulare o altri dispositivi vicini che possono creare distrazione/rumore;

- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- presentarsi con il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono;
- evitare di pranzare o fare colazione o altro ancora nel corso della lezione e adoperare le "finestre" previste tra una lezione e la successiva per fare merenda o pause;
- auspicabilmente mantenere accesa la videocamera durante la videoconferenza;
- attivare il microfono su richiesta del docente;
- utilizzare la chat interna alla videoconferenza solo per comunicare e per richiedere la parola al docente;
- attendere il turno di parola stabilito dal docente, il quale rispetterà gli interventi segnalati dalla chat interna alla videoconferenza;
- attendere la dichiarazione di fine lezione dal docente prima di uscire dal collegamento.

I docenti devono:

- attendere con videocamera auspicabilmente accesa l'ingresso degli studenti partecipanti alla videoconferenza;
- ammettere gli studenti solo attraverso l'account istituzionale;
- controllare durante il collegamento che non ci siano domande di accesso da parte di soggetti estranei non autorizzati (individuati con account non istituzionali) ed eventualmente segnalare tempestivamente tali richieste anomale all'amministratore di sistema;
- garantire il rispetto delle regole previste dal protocollo e di quelle in vigore nell'insegnamento in presenza;
- attendere l'uscita dal collegamento di tutti gli studenti prima di disconnettersi definitivamente.

La lezione si può svolgere con **schermo del docente condiviso** (attivazione semplice), quindi si possono proiettare slide, pagine internet, documenti o video. Anche gli studenti possono condividere il loro desktop.

2. **ATTIVITÀ' ASINCRONA:** Sono le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Rientrano nell'accezione della DAD solo se sono precedute da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o prevedono un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente. Il solo invio di materiali e l'assegnazione dei compiti non costituiscono DAD, perchè non contengono elementi finalizzati a sollecitare l'apprendimento. Come previsto dalla nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020: "occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati

sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del Registro elettronico è prezioso” essendo uno strumento “... svincolato dalla ‘fisicità’ del luogo nel quale la didattica si esercita”. Inoltre “il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’apprendimento e lo svolgimento di attività di studio”.

Le attività asincrone consentono una maggiore flessibilità temporale in relazione alla possibilità di connessione.

OBIETTIVI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Si possono individuare i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, utilizzare schemi e mappe concettuali, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- prendere consapevolezza che, una volta terminata l’emergenza, la didattica a distanza integrerà e supporterà la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all’ordinario.

Nell’impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, si deve porre l’accento sull’acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Nel contesto della DAD, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell’interazione con i docenti e, per quanto possibile, con i compagni, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari: è opportuno privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti occorre fare riferimento ai principi di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs 62/2017:

Art. 1 - Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

► c. 2. - *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Naturalmente la programmazione didattica di ciascun docente, strumento flessibile, sarà rimodulata sulla DAD, nella cornice di condivisione con il rispettivo Consiglio di classe e sulla base della risposta degli studenti, con attenzione alla disponibilità di accesso di ciascuno a dispositivi connessi.

Il processo valutativo nella DAD dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di DAD;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentando sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

L'esclusiva verifica sugli apprendimenti disciplinari, si presta ad un veloce reperimento sul web di risposte a domande nozionistiche, a traduzioni / soluzioni.

E' preferibile quindi che questa tipologia di verifiche sia impostata in modo più articolato ed ampio che preveda un'attività di ricerca da parte degli studenti e un'elaborazione non scontata.

E' quindi auspicabile che le verifiche, come già avviene per l'Esame di stato, siano integrate con consegne/quesiti che richiedono interpretazione, comprensione, ragionamento da cui si può evincere il reale apporto dello studente al di là della risposta centrata sui soli contenuti.

In questo senso la valutazione espressa dovrà tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza.

L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale dovrà essere comunicata alla famiglia.

Infatti la peculiarità della proposta didattica a distanza dovrà tenere conto delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli studenti di essere supportati, nonché del momento di estrema criticità che stiamo vivendo.

Come già richiesto occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto tutte le azioni possibili per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, in presenza di casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di eventuali difficoltà, si potranno acquisire elementi utili per la valutazione.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso la piattaforma G SUITE oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Verifiche orali (FACOLTATIVE, a discrezione del docente): mediante collegamenti in video interazione, MEET, con collegamento con piccoli gruppi che partecipano alla riunione; la verifica orale potrà essere svolta in modalità colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. Si potrà considerare l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.

Verifiche scritte: in modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso la piattaforma G SUITE che gli studenti consegnano dopo un determinato tempo fissato dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).

Inoltre possono essere utilizzati:

- Compiti a tempo;
- Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;

- Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e percorsi mentali.

Le prove di verifica nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente avranno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline.

Il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, in questa situazione di grande criticità, è bene valutare con approccio positivo, mettendo in risalto quello che, nonostante l'emergenza e in poco tempo, è stato fatto e lasciando l'analisi di ciò che non è stato possibile fare ad una fase successiva.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è costituita dalle prove autentiche che consentono di verificare anche altre dimensioni, come ad esempio se gli studenti hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

Essendo il voto finale unico e la finalità della valutazione formativa, è ragionevole, in tale situazione di emergenza, utilizzare modalità e tipologie di prove che possano supportare maggiormente il percorso dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In base alle sopra descritte azioni di controllo della presenza e partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri, fatto salvo quanto sopra riportato a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le **dimensioni di riferimento per la valutazione** sono le seguenti:

- ❖ **RESPONSABILITÀ** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno e motivazione nella produzione del lavoro proposto.
- ❖ **PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante, adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni.
- ❖ **CREATIVITÀ, CONTRIBUTI PERSONALI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. Disponibilità all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale.

Tali elementi sono inseriti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROCESSI TRASVERSALI, comune a tutte le discipline. I livelli individuati con la scheda rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e così comunicate alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD - VALUTAZIONE DI PROCESSI TRASVERSALI

AREA I		
PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ - PUNTUALITÀ, PRESENZA E MOTIVAZIONE ALLA DAD		
<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'occasione del tempo a disposizione, nel contesto di grave emergenza, considerandolo un'opportunità di crescita 	Frequenza	Parziale (4-5)
		Accettabile (6)
		Intermedio (7-8)
		Avanzato (9/10)
AREA II		
PROBLEM POSING - PROBLEM SOLVING		
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper interagire efficacemente con i docenti ● Saper gestire le informazioni acquisite ● Saper lavorare in autonomia ● Saper utilizzare uno stile comunicativo efficace per la risoluzione di problematicità e la loro condivisione 	Abilità	Parziale (4-5)
		Accettabile (6)
		Intermedio (7-8)
		Avanzato (9/10)
AREA III		
APERTURA MENTALE - CREATIVITÀ - TEAM BUILDING COOPERAZIONE NEGOZIAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ● Costruttiva collaborazione e originalità ● Utilizzo critico e consapevole delle risorse digitali DAD tramite la guida dei docenti 	Disponibilità	Parziale (4-5)
		Accettabile (6)
		Intermedio (7-8)
		Avanzato (9/10)

LIVELLI	PARZIALE	ACCETTABILE	INTERMEDIO	AVANZATO
AREA 1 FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso ● Non è puntuale e non rispetta le consegne ● Non mostra senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, presentando continue giustificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma ● Accede autonomamente. E' immediatamente motivato con un impegno sufficiente ● Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne 	<ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo ● È motivato il suo impegno, è consapevole ● È puntuale nel rispettare i tempi delle consegne ● È responsabile collaborativo nei confronti delle attività proposte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Buona /ottima motivazione con impegno apprezzabile ● È molto motivato e il suo impegno significativo ● È sempre puntuale nelle consegne ● È molto responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte ed è in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe
AREA 2 ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha difficoltà a comprendere le consegne ● Lo svolgimento delle consegne è inadeguato ● Ha difficoltà nell'utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Se orientato comprende le consegne ● Nello svolgimento manifesta qualche incertezza ● Utilizza le risorse in 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende le consegne ● Sa svolgere le consegne in modo adeguato ● Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo

	le risorse a disposizione	modo disordinato e parziale		
AREA III DISPONIBILITÀ AL FEEDBACK CON IL DOCENTE E CON I PARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Non sa formulare adeguatamente e le richieste ● Non propone soluzioni e non interagisce con i compagni ● Non focalizza il problema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Se orientato formula richiesta non sempre adeguate ● Se sollecitato interagisce con i compagni ● È in grado di focalizzare il problema se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate ● Interagisce in modo costruttivo con i compagni ● Sa focalizzare il problema e risolverlo in modo pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo a beneficio del gruppo classe ● Sa ascoltare i compagni ● Sa focalizzare il problema e risolverlo in modo pertinente e adeguato

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

L'emergenza epidemiologica ha posto in essere il problema di adattare al nuovo contesto sopravvenuto la modalità di accertamento delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. Il carattere di straordinarietà conduce ad una semplificazione della procedura, limitandola pro tempore alla valutazione della media dei voti.

SCRUTINI FINALI

L'ORDINANZA MINISTERIALE N. 11 del 16/05/2020 disciplina la valutazione e gli scrutini finali per le classi intermedie del I e II ciclo di istruzione. L'articolo 2 comma 2 dispone che il collegio dei docenti (che deve riunirsi a distanza), integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito che vale come integrazione pro tempore al PTOF.

Di seguito vengono riportati gli articoli concernenti la valutazione finale degli studenti degli istituti secondari di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 e le prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

❖ ARTICOLO 4 (SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - VALUTAZIONE DELLE CLASSI NON TERMINALI)

1. La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento.
2. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.
3. Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento.
4. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.
5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
6. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.
7. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

❖ ARTICOLO 5 (PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento

individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

❖ ARTICOLO 6 (PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO)

1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

❖ ARTICOLO 8 (SITUAZIONI PARTICOLARI)

1. Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020.

2. Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del Decreto legislativo, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del Decreto legislativo.

[Omissis ...]